

Codice A1824A

D.D. 4 maggio 2023, n. 1280

Foresta Regionale "La Benedicta" - Rinnovo concessione di un fabbricato denominato Cascina Rossa e pertinenza (fienile) con annessi terreni in comune di Bosio (AL) al Sig. Repetto Ambrogio (codice soggetto 36064) per uso residenziale e agricolo. Accertamento canone Euro 2.771,00 - Cap. 30195/23 - Accertamento cauzione Euro 74,00 - Cap. 68080/23 - Impegno Euro 74,00 - Cap. 448040/23, del Bilancio finanziario ...



ATTO DD 1280/A1824A/2023

DEL 04/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Foresta Regionale "La Benedicta" – Rinnovo concessione di un fabbricato denominato Cascina Rossa e pertinenza (fienile) con annessi terreni in comune di Bosio (AL) al Sig. Repetto Ambrogio (codice soggetto 36064) per uso residenziale e agricolo. Accertamento canone Euro 2.771,00 – Cap. 30195/23 - Accertamento cauzione Euro 74,00 – Cap. 68080/23 - Impegno Euro 74,00 – Cap. 448040/23, del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Vista la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022.

Premesso che:

- Il Sig. Repetto Ambrogio – codice fiscale RPTMRG52P21B080Q, con nota pervenuta il 07/03/2023, prot. n° 10368/A1824A, ha inoltrato un'istanza intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di un fabbricato denominato Cascina Rossa e pertinenza (fienile) con annessi terreni siti in Comune di Bosio (al), atto rep. n° 1187/2017 con scadenza il 31/07/2023, distinti a catasto distinti a catasto come segue:
 - fabbricato e pertinenze (fienile) - foglio 46 particella 38 sub. 1 e 2 – foglio 49 particelle 231 – 232 – 233;
 - terreni - foglio 46 particelle 3-4-5-6-7-10-11-12-15-16-17-18-21-22-23-24-25-33-34;
 - terreni – foglio 49 particella 15;
- per per uso residenziale e agricolo, per la durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal

01.08.2023 al 31.07.2029.

- in data 19.01.2023 prot. n° 2156/A1824A, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- si è verificato che tale istanza non necessitava di alcun progetto definitivo in quanto non oggetto di opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);
- come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale”;
- si è data notizia della presentazione dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni (D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):
- Albo pretorio del Comune di Bosio (AL) in data 19.01.2023 prot. n° 2164/A1824A;
- Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 19.01.2023 prot. n° 2161/A1824A.

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione degli avvisi relativi alla domanda di concessione di cui sopra, non sono pervenute ulteriori istanze concorrenti per l'utilizzo dello stesso bene per analoghe finalità;
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 07.03.2023 prot. N° 10368/A1824A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con nota del 07.03.2023 prot. n° 10368/A1824A producendo l'originale firmato per accettazione in data 17.04.2023, prot. n° 16900/A1824A;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- gli importi riferiti al canone relativo al periodo 01.08.2023 al 31.07.2024, per un importo di Euro 2.771,00 e dell'importo cauzionale per un importo di Euro 74,00 (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 7, comma 2), verranno caricati sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di complessivi Euro 2.845,00, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma complessiva di Euro 2.845,00 (dovuta nell'esercizio 2023), così suddivisa:
 - Euro 2.771,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a titolo di canone relativo al periodo 01.08.2023 al 31.07.2024 rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;
 - Euro 74,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a titolo di cauzione;
 - vi è la necessità di impegnare l'importo di Euro 74,00, sul capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a titolo di cauzione;
 - con il codice soggetto n° 36064 il Sig. Repetto Ambrogio – codice fiscale RPTMRG52P21B080Q, di cui all'anagrafica debitori della Regione Piemonte;
- gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti come da D.G.R. 12-5546 del

29.08.2017 e succ. Circolare 30568/A11000 del 02.10.2017;

- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n.1-3361 del 14/06/2021;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere al rinnovo della concessione del bene regionale richiesto per la durata di anni 6 (sei), dal 01.08.2023 al 31.07.2029, al canone annuo di Euro 2.771,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 3 e 16 del D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29 Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, come modificato dal D.lgs 470/93;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l'art. 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- DGR 1 - 4936 29/04/2022 Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.;
- DGR 1 - 6763 - 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato:

1) di rinnovare al Sig. Repetto Ambrogio la concessione di un fabbricato denominato "Cascina Rossa" e annessi terreni di proprietà regionale in comune di Bosio (AL) distinti a catasto come segue:

fabbricato e pertinenze (fienile) - foglio 46 particella 38 sub. 1 e 2 – foglio 49 particelle 231 – 232 – 233;

terreni - foglio 46 particelle 3-4-5-6-7-10-11-12-15-16-17-18-21-22-23-24-25-33-34;
terreni – foglio 49 particella 15.

per uso residenziale e agricolo;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.08.2023 al 31.07.2029 al canone annuo di Euro 2.771,00, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto concessorio;

3) di determinare in Euro 74,00 l'adeguamento cauzionale previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R;

4) di accertare l'importo di Euro 2.771,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a titolo a titolo di canone riferito al periodo 01.08.2023 al 31.07.2024 - Soggetto debitore: Repetto Ambrogio - codice fiscale RPTMRG52P21B080Q codice soggetto 36064, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;

5) di accertare l'importo di Euro 74,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a titolo di adeguamento cauzionale – Soggetto debitore: Repetto Ambrogio - codice fiscale RPTMRG52P21B080Q - codice soggetto 36064, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare la somma di Euro 74,00 sul Capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, come adeguamento cauzionale – a favore del Sig. Repetto Ambrogio - codice fiscale RPTMRG52P21B080Q - codice soggetto 36064, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale, qualora ne sorgano i presupposti e previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 448040 del bilancio 2023.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Maria Gambino

Allegato

ATTO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI UN FABBRICATO DENOMINATO CASCINA ROSSA E PERTINENZA (FIENILE) CON ANNESSI TERRENI FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "LA BENEDICTA", COMUNE DI BOSIO (AL), AL SIG. REPETTO AMBROGIO, PER USO RESIDENZIALE E AGRICOLO.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dalla Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Dott.ssa Maria Gambino nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] domiciliata ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, C.so Bolzano n° 44, abilitata alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23.

C O N C E D E

al Sig. Repetto Ambrogio, nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] residente ai fini del presente contratto a [REDACTED] ([REDACTED]), [REDACTED] [REDACTED], [REDACTED], l'uso dell'immobile denominato "Cascina Rossa" e pertinenza (fienile), con annessi terreni, facenti parte della Foresta Regionale "La Benedicta", in comune di Bosio (AL), distinti a catasto come segue:

- fabbricato e pertinenza (fienile) - foglio 46 particella 38 sub. 1 e 2 – foglio 49 particelle 231 – 232 - 233;
- terreni - foglio 46 particelle 3-4-5-6-7-10-11-12-15-16-17-18-21-22-23-24-25-33-34;
- terreni – foglio 49 particella 15;

come da cartografia allegata, per una superficie complessiva, riferita ai terreni, di 09.34.60 ha, per uso residenziale e agricolo.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.08.2023 al 31.07.2029 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di

preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che ove il concessionario resti in possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 2.771,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario ha costituito l'aggiornamento cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, di Euro 74,00 ad integrazione di quelli precedentemente versati di Euro 904,00, in relazione al contratto rep. n° 1187 del 25.05.2017, di Euro 40,00, in relazione al contratto rep. n° 1052 del 24.03.2011, di Euro 89,09, in relazione al contratto rep. n° 232 del 20.11.1990, di Euro 219,75, in relazione al contratto rep. n° 760 del 22.09.1999 e di Euro 59,00, in relazione al contratto rep. n° 926 del 14.06.2005.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al bene dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Il concessionario dovrà impegnarsi al recupero e alla coltivazione dei terreni a pascolo o a seminativo. Il recupero dei prati pascolo dovrà avvenire secondo tecniche in equilibrio con l'ambiente e nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento

regionale 20 settembre 2011, n. 8/R. "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R."

Art. 10 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 11 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 12 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Vercelli, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

Le parti approvano senza riserva e cumulativamente tutte le condizioni del presente contratto. Inoltre ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile dichiarano di approvare specificatamente le condizioni previste agli artt. 1-2-3-4-5-6-7-9-10-11-12.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

N= 40100

E=12500



3 Particelle: 231, 232, 233

Comune: (AL) BOSIO
Foglio: 49

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T358758/2023

17-Jan-2023 14:39:48